



COMUNE DI BRANDIZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

FINANZIARIO E TRIBUTI

**DETERMINAZIONE
NUMERO 358 DEL 17/06/2024**

OGGETTO:

Approvazione, impegno spesa e liquidazione per rimborsi della Tassa sui Rifiuti (TARI).

OGGETTO:

Approvazione, impegno spesa e liquidazione per rimborsi della Tassa sui Rifiuti (TARI).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE Finanziario e Tributi

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 65 del 20/12/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- il comma 639 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- l'imposta unica comunale (IUC) era composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI);
- il comma 738 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Visti:

- il Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 30/04/2020, modificato con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 42 del 30/09/2020, n. 32 del 28/06/2021, n. 57 del 21/12/2021, n. 17 del 29/04/2022 e n. 2 del 27/01/2023;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/06/2021 con la quale sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2021;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 03/04/2023 con la quale sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2023.

Visto l'elenco pervenuto dal Consorzio di Area Vasta CB16, prot. n. 5668 del 15/05/2024 in cui sono stati indicati i contribuenti che hanno diritto al rimborso di quote versate e non dovute a titolo di TARI 2021 e 2023 e di addizionale provinciale 5% (TEFA).

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 164 della Legge n. 296/2006, applicabile altresì alla TARI, il rimborso può essere richiesto al Comune al quale è stata versata l'imposta non dovuta, entro il termine di cinque anni dal giorno del pagamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione ed il Comune deve effettuare la restituzione entro 180 giorni dalla presentazione dell'istanza.

Visti in particolare i seguenti articoli del Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI:

- art. 25 comma 4 disciplinante gli importi minimi del tributo, ai sensi del cui disposto: "In considerazione delle attività istruttorie che l'ufficio dovrebbe effettuare, nonché dei relativi oneri, non si dispongono i rimborsi per importi unitari inferiori ad euro 12,00 (...)";
- art. 34 disciplinante i rimborsi, ai sensi del cui disposto:
 - il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente al Comune entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione;
 - il rimborso deve essere effettuato entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza, in ossequio al termine previsto dall'art. 1 comma 161 della Legge n. 296/2006.

Preso atto che, a seguito dell'istruttoria svolta dal Consorzio di Area Vasta CB16, le istanze dei contribuenti inseriti nell'elenco di cui si omette la pubblicazione all'Albo Pretorio nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati), per le quali si procede con il rimborso con il presente atto e con la compensazione, risultano fondate.

Ritenuto opportuno provvedere alla restituzione delle quote della TARI e del TEFA versate al Comune e non dovute.

Considerato che, al fine di rimborsare le somme dovute ai contribuenti a titolo di TARI, interessi e TEFA, di cui al citato elenco, alla spesa complessiva di € 324,03 si farà fronte con nuovo impegno da assumere con la presente Determinazione.

Ritenuto, pertanto, di imputare al bilancio 2024-2026, esercizio finanziario 2024, la somma complessiva di € 324,03 a titolo di rimborsi, come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Codice PDC
01	04	1	109	410/2/1	U.1.09.02.01.001

Riconosciuta la propria competenza all'adozione del presente atto di gestione, in forza del decreto sindacale n. 19/2023 di assegnazione delle funzioni di responsabile di settore e della deliberazione di Giunta Comunale n. 223/2023 di approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026 e successive variazioni.

Espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come introdotto dall'art. 3 della legge 7.12.2012 n. 213.

Visti lo Statuto comunale, il regolamento di contabilità ed il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Visto il D.lgs. 267/00 e s.m.i..

DETERMINA

1) Di approvare, a seguito della richiesta dei contribuenti e dell'istruttoria svolta dal Consorzio di Area Vasta CB16, i rimborsi delle istanze pervenute al Consorzio stesso riassunti nel seguente prospetto ed esposti in dettaglio nell'elenco di cui si omette la pubblicazione all'Albo Pretorio nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e che resta depositato presso l'ufficio tributi:

ANNO	TRIBUTO	Importo TARI	Interessi su TARI	TEFA 5%	Interessi su TEFA	TOTALE
2021	TARI	€ 133,24	€ 9,97	€ 6,66	€ 0,51	€ 150,38
2023	TARI	€ 159,77	€ 5,64	€ 7,97	€ 0,27	€ 173,65
TOTALI		€ 293,01	€ 15,61	€ 14,63	€ 0,78	€ 324,03

2) Di impegnare, come di seguito specificato ed ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, l'importo complessivo di € 324,03, dando atto che la spesa, in base all'esigibilità, viene imputata agli esercizi in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere:

Anno	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Cod. PDC	Importo
2024	01	04	1	109	410/2/1	U.1.09.02.01.001	€ 324,03
2025							
2026							

3) Di disporre per quanto illustrato in premessa, a favore dei contribuenti di cui al citato elenco, la liquidazione del rimborso delle quote incassate dal Comune a titolo di TARI 2021 e 2023 pari a complessivi € 324,03 comprensivi di TEFA ed interessi calcolati al tasso legale, dando mandato all'ufficio ragioneria di provvedere ai rimborsi con le modalità indicate nelle richieste dei contribuenti entro il 28/06/2024.

4) Di dare atto che gli importi rimborsati a titolo di TEFA verranno recuperati in sede di riversamento alla Città Metropolitana di Torino delle somme riscosse nel II trimestre 2024, da effettuarsi entro il 30/07/2024.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Finanziario e Tributi
Firmato Digitalmente
Romaniello Margherita